

Porto Sant' Elpidio, 28 Agosto 2024

Al Presidente della Giunta Regione Marche  
Dott. Francesco Acquaroli

All' Assessore alla Salute Regione Marche  
Dott. Filippo Saltamartini

Al Direttore del Dipartimento Salute Regione Marche  
Dott. Antonio Draisci

LORO SEDI

**Oggetto: Organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione nelle AA.SS.TT. della Regione Marche.  
Modello organizzativo.**

## **PREMESSA**

La FVM Marche, in linea con le indicazioni normative che regolamentano l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie e con l'innovativa disciplina euro-unitaria e nazionale sui controlli ufficiali e altre attività ufficiale in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, da circa un decennio chiede formalmente alla Regione Marche una omogenea rivisitazione organizzativa e funzionale dei Dipartimenti di Prevenzione delle singole Aree Vaste e, attualmente, delle corrispondenti singole AA.SS.TT. Con soddisfazione e gratitudine la FVM Marche ha riscontrato che tale richiesta è stata in gran parte accolta dalle Regione Marche la quale, recependo le motivazioni più volte espresse dalla scrivente organizzazione, ha esplicitamente previsto negli atti di indirizzo collegati alla legge regionale di riforma del SSR l'istituzione all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell'Area di Sanità umana e dell'Area Veterinaria e Sicurezza alimentare.

Al fine di rendere concreto questo indirizzo politico regionale e tenuto conto degli adottandi atti aziendali nelle singole AA.SS.TT., la FVM Marche, con spirito collaborativo, formula il seguente modello di nuova organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione.

## ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE AA.SS.TT.

La Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Macro-Area della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica si articola sui territori delle cinque AA.SS.TT. marchigiane in 04 Unità Operative Complesse (UU.OO.CC.) stabilite in ottemperanza all'articolo 7 *quater* del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502. Riportando fedelmente l'elencazione presente nella norma sopracitata, esse sono:

- b) U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN);***
- ***d) Sanità Animale (SA);***
- ***e) Igiene degli Alimenti di Origine Animale (IAOA);***
- ***f) Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (IAPZ).***

L'articolo 7 *quater* del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (assunto *in toto* dalla Legge Regionale n. 19/2022) recita ai seguenti commi:

***Comma 4:*** *Le strutture organizzative dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare operano quali centri di responsabilità, dotati di autonomia tecnico-funzionale e organizzativa nell'ambito della struttura dipartimentale, e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali e internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite;*

***Comma 4 bis:*** *L'articolazione delle aree dipartimentali nelle strutture organizzative di cui al comma 2 rappresenta il livello di organizzazione che le regioni assicurano per garantire l'esercizio delle funzioni comprese nei livelli essenziali di assistenza, nonché l'osservanza degli obblighi previsti dall'ordinamento dell'Unione europea;*

***Comma 4 ter:*** *Le regioni assicurano che le strutture organizzative di cui alle lettere b), d), e) e f) del comma 2 siano dotate di personale adeguato, per numero e qualifica, a garantire le finalità di cui al comma 4 bis, nonché l'adempimento degli obblighi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea in materia di controlli ufficiali, previsti dal regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 (oggi abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 625/2017).*

Ai Direttori delle 4 UU.OO.CC., con determina delle rispettive AA.SS.TT., sono state attribuite le funzioni di Autorità Competenti Locali (AA.CC.LL.) individuate, ai fini dell'applicazione del Reg. (UE) 2017/625 e del Reg. (UE) 2016/429, nel d.lgs. n. 27/2021 e nel d.lgs. n. 136/2022. Tali AA.CC.LL. operano nei settori della sicurezza alimentare, del benessere animale, della sanità animale, etc.

(vedasi art. 2 del d.lgs. 27/2021) programmando e eseguendo i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dalla produzione primaria alla distribuzione di merci (alimenti) e animali.

Nell'ambito della rete della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, le UU.OO.CC. perseguono gli obiettivi di salute con un approccio sistemico e multidisciplinare, basato sulle evidenze scientifiche (EBP), e dettato e coordinato, in ambito regionale dal **Piano Regionale Integrato dei Controlli**.- Deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 25 marzo 2024 *“Approvazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) per il periodo 2023-2027 relativo ai controlli ufficiali ed alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali nonché sui prodotti fitosanitari”*.

Considerando quanto sinteticamente sopra esposto, e:

- Vista la Legge Regionale n. 19 del 8 agosto 2022 *“Organizzazione del Servizio Sanitario regionale”* in attuazione del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di riordino del Servizio Sanitario regionale;
- Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025 *“Salute, Sicurezza e Innovazione per i Cittadini Marchigiani”*, che indica tra gli obiettivi prioritari da raggiungere l'assetto organizzativo dell'Area della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 9 agosto 2024 *“Art. 24 L.R. n. 19/2022 - Linee di indirizzo e criteri per la predisposizione dell'atto Aziendale da parte degli enti SSR”*, nel cui Allegato A paragrafo 4, punto 4.1.1 conferma l'importanza strategica del Dipartimento di Prevenzione e evidenzia la specificità delle due Aree, quella Medica e quella Veterinaria,

**si ritiene di estrema rilevanza la definizione negli adottandi Atti aziendali di un adeguato e uniforme modello organizzativo che tenga conto della importanza strategica del Dipartimento di Prevenzione ed esalti la specificità dell'Area medica e dell'Area veterinaria.**

Pertanto al fine di armonizzare le funzioni afferenti al Dipartimento di Prevenzione, in ossequio all'art. 7 *quater* del d.lgs. 502/92 e s.m.i., l'Atto Aziendale delle singole AA.SS.TT. deve prevedere strutture organizzative specificamente dedicate alle seguenti Aree funzionali:

1. Area Sanità umana;
2. Area Veterinaria e Sicurezza alimentare.

Questo nuovo assetto organizzativo del Dipartimento di Prevenzione produrrà un deciso miglioramento delle prestazioni (in gran parte LEA) e dei servizi forniti dalle aree medica e veterinaria, attraverso la necessaria e doverosa sinergia d'azione tra le diverse UU.OO.CC. in fase di programmazione e esecuzione dei controlli. Ne conseguiranno la razionalizzazione, il miglioramento,

l'ottimizzazione delle risorse da cui scaturiranno livelli prestazionali di altissima specializzazione e importanti ricadute sulla qualità della salute collettiva e individuale.

Alla luce di quanto previsto dal più volte citato d.lgs. 502/92 e s.m.i., nelle due Aree del Dipartimento di Prevenzione diventa di prioritaria importanza, così come già avvenuto da tempo in molte altre Regioni d'Italia, l'istituzione di una Direzione (Dipartimento funzionale/Coordinamento), in grado di assicurare il coordinamento funzionale tra le attività comuni delle UU.OO.CC. afferenti alle singole Aree.

La professionalità medico veterinaria nella Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, data la particolare specificità, tornerebbe di diritto ad essere costantemente presente, insieme a quella medico chirurgica, nell'organo tecnico consultivo delle AA.SS.TT. (Collegio di Direzione).

Risulta opportuno e necessario che gli Atti Aziendali definiscano in maniera appropriata la riorganizzazione delle quattro UU.OO.CC. afferenti all'Area della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, oltre che per rafforzarne il ruolo di Autorità Competenti, adeguandole ai nuovi compiti e funzioni, **prevedendo altresì un ampliamento delle articolazioni organizzative trasversali e verticali delle UU.OO.CC. di Sanità Animale, di Igiene degli alimenti di origine animale, di Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche e di Igiene degli alimenti e della nutrizione.**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si chiede:

1. L'assegnazione alla prevenzione collettiva e sanità pubblica, del livello di risorse (5% del Fondo Sanitario Nazionale) stabilito dalla normativa vigente;
2. l'istituzione all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.TT. delle 2 Aree funzionali: Area Sanità Umana e Area Veterinaria e Sicurezza Alimentare e nomina dei rispettivi Direttori funzionali/Coordinatori;
3. l'immediata copertura del posto vacante di Direttori della UU.OO.CC. nelle 5 AA.SS.TT. e potenziamento degli Uffici Amministrativi a supporto delle 4 UU.OO.CC. ;
4. riallineamento delle UU.OO.CC. per una organizzazione omogenea e funzionale delle 6 UU.OO.CC (ISP, PSAL, SA, IAOA, IAPZ e IAN) con strutturazione per Linee Produttive, analogamente in tutte le Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche, onde evitare frazionamenti impropri e non necessari di UU.OO.CC.;
5. dotazione adeguate di risorse umane nel profilo professionale Dirigenti Medici (SIAN) e Dirigenti Medici Veterinari (SSA, SIAOA e SIAPZ);

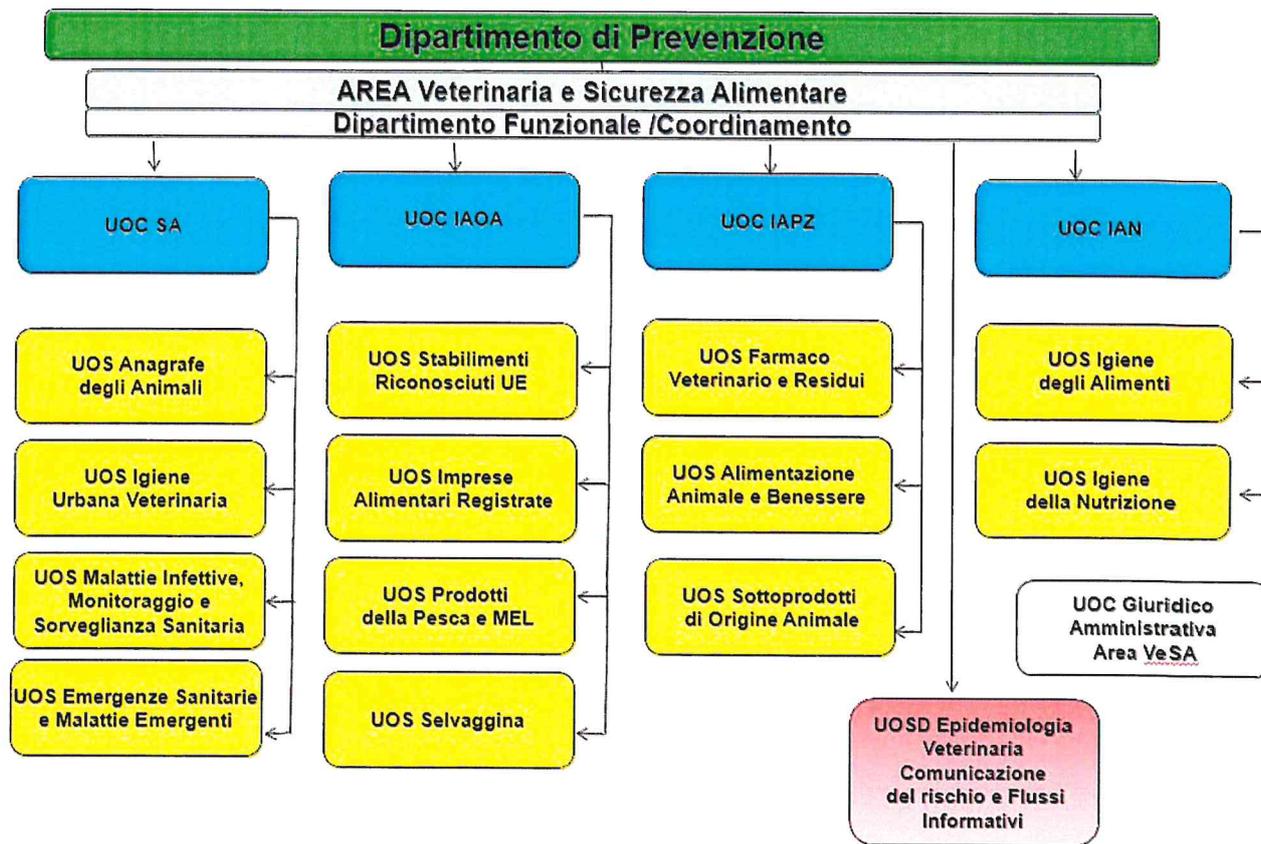
6. istituzione di una Struttura Semplice Dipartimentale (UOSD) di “Epidemiologia veterinaria, comunicazione del rischio e flussi informativi” come articolazione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna AST;

7. istituzione di una UOC Giuridico Amministrativa come articolazione organizzativa nell’ Area Veterinaria e Sicurezza Alimentare per gli adempimenti connessi alle azioni di cui agli articoli 137, 138, 139 e 140 del Regolamento 2017/625/UE, nonché per tutti gli altri onerosi provvedimenti amministrativi che i Servizi coinvolti si trovano quotidianamente ad affrontare.

Di seguito si riporta lo schema del modello organizzativo minimo da prevedersi nel Dipartimento di Prevenzione.



## La nuova organizzazione del Dipartimento di Prevenzione



Ringraziando per l'attenzione e confidando in un positivo riscontro, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Presidente Regionale FVM, Marche  
Dr. Antonio Angellotti

Via Trieste, 227/A - 63821 Porto Sant' Elpidio ( FM )  
cell. + 39 330 - 645749

e-mail: antonioangellotti@hotmail.com // antonio.angellotti@sanita.marche.it